



**auser**
Provinciale di TREVISO APS



REGIONE DEL VENETO

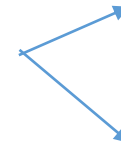
Progetto Millecolori - Percorso di formazione "Argento Vivo - Bambini con ADHD e fragilità di comportamento"

Il percorso di formazione è aperto alla partecipazione di **educatori e volontari** coinvolti nel progetto nonché a **genitori, nonni, insegnanti, associazioni, psicoterapeuti, operatori del settore** che si occupano della salute mentale dei bambini con ADHD e fragilità di comportamento.

Fattori di rischio:



*Presenza di familiari con le stesse fragilità



genetica

ambiente

*Comorbilità con altri disturbi

*QI nella fascia bassa della norma

*Relazioni familiari disorganizzate

***MANCATA ACCETTAZIONE DEL PROBLEMA da parte di
genitori e insegnanti***

Fattori di Miglioramento



*Buon funzionamento cognitivo

*Assenza di altri disturbi

***Comprensione** del problema da parte di genitori e insegnanti

*Accettazione delle caratteristiche del bambino/ragazzo

*Presenza di poche regole comprese, condivise e non arbitrarie

*Atteggiamento riflessivo di chi circonda il bambino

*Valorizzazione dell'accuratezza (non della velocità)

*Supporto di professionisti specializzati per supportare il ragazzo e la famiglia

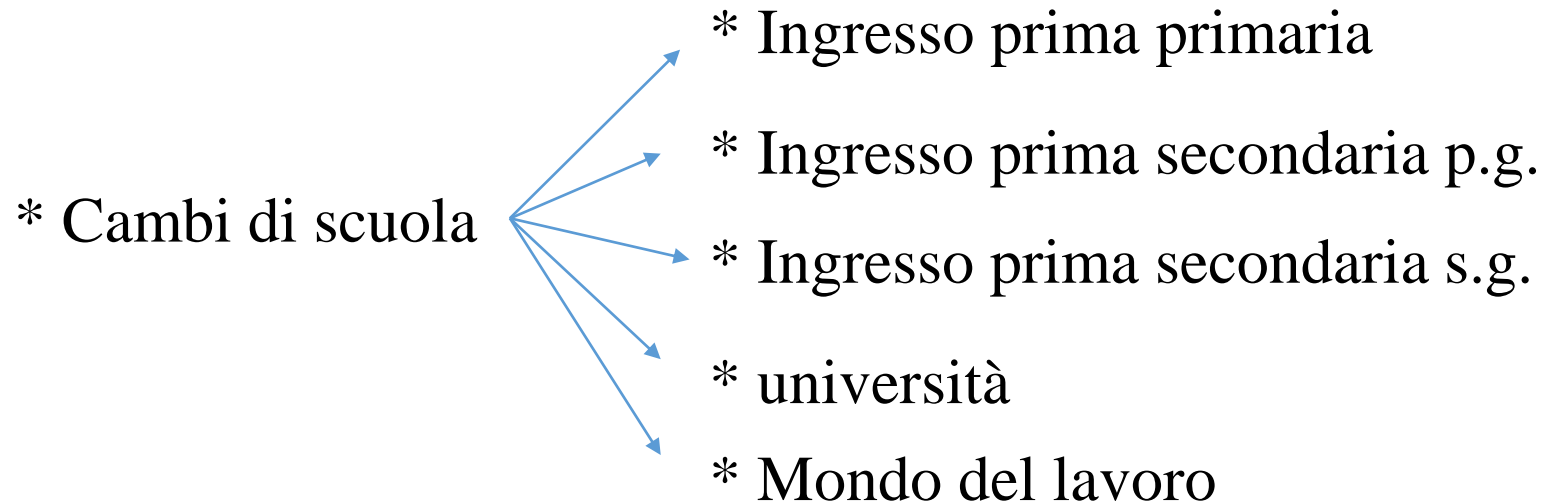
Passaggi critici



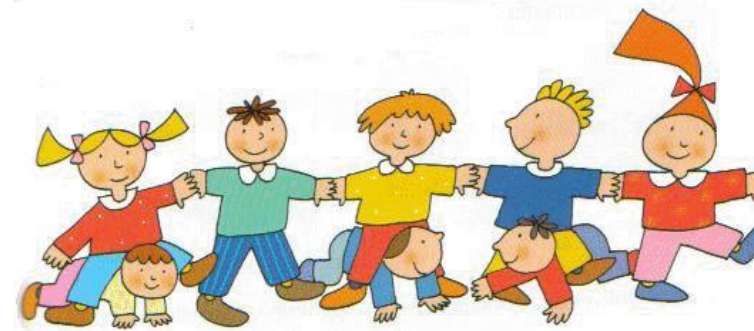
* diagnosi: **comprensione e accettazione**



* Pianificare interventi «**life span**», che accompagnino il bambino all'ingresso della vita adulta



ABILITA' SOCIALI NELL'ADHD



- * Difficoltà ad interagire in modo positivo e cooperativo con i pari (Mrug. Et al. 2007)
- * 50-80% dei bambini con ADHD vengono rifiutati dai pari (Hoza, 2007)
- * I bambini con ADHD combinato hanno maggiori difficoltà nel regolare le emozioni
- * I bambini con ADHD disattento sono più passivi
- * Sono più spesso isolati
- * Più spesso vengono rifiutati
- * Il rifiuto dei pari è un fattore di rischio per conseguenze a lungo termine: insuccesso scolastico, abbandono scolastico, abuso di sostanze, psicopatologie (Bagwell et al., 2001)
- * Spesso hanno auto-percezione di competenza maggiore rispetto alle competenze effettive (Hoza et al., 2004)

PUNTI DI FORZA:

Creatività e originalità



Visioni alternative e originali, rispetto alla proposte di risoluzione di problemi

Eterogeneo



Team composti da persone differenti per stili, abitudini, capacità....., prendono decisioni più efficaci rispetto a gruppi di persone simili

Entusiasmo e passione in quello che fanno



L'entusiasmo è contagioso, favorisce nuove idee, trascina anche gli altri nella voglia di fare e portare avanti nuovi progetti

Capacità di non portare rancore



Ambiente armonico e di apertura verso gli altri

Forte senso della giustizia



Equità = tutti siamo uguali e dobbiamo avere le stesse opportunità

La letteratura scientifica sottolinea che.....

Il trattamento più efficace è il
TRATTAMENTO
MULTIMODALE

* bambino

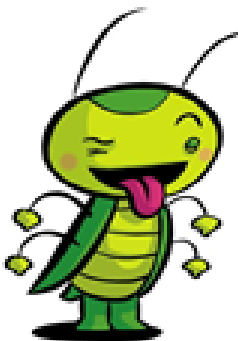
* famiglia

* scuola

* ambiente



*dove il bambino possa vivere esperienze di
interazione POSITIVA con i pari e con gli
adulti*





Ma come possiamo aiutare i nostri ragazzi???

E soprattutto.....
perché **DOBBIAMO** aiutarli???

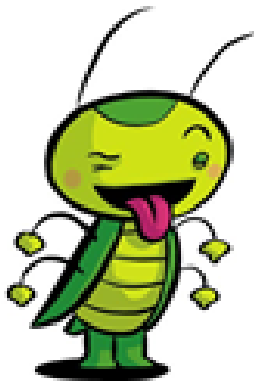
Per **INCLUDERE**
bisogna prima
COMPRENDERE

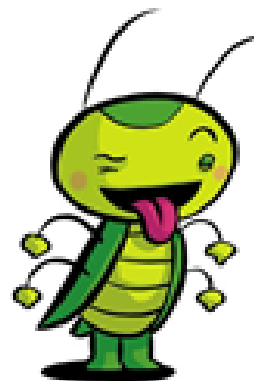
**O troveremo una strada o ne
costruiremo una.**

Annibale

5 cose che tutti devono sapere per aiutare i ragazzi con disturbi di comportamento

- ★ La comprensione è la **chiave**
- ★ **Adatta l'ambiente circostante**
- ★ **Insegna** le abilità
- ★ Fai diventare il ragazzo un **partner attivo**
- ★ Valuta l'eventualità di modifiche al metodo seguito







Routine stabili



Ambiente coerente



IMPORTANZA DEL MODELING.....

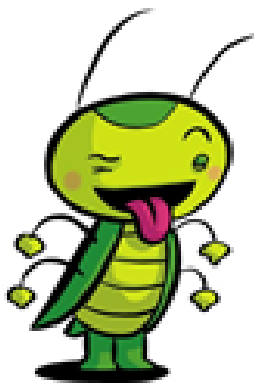
Parliamo ora di strategie.....



*Qual è la differenza tra metodo e
trucco?*

Un metodo è un trucco che usi due volte

George Pólya



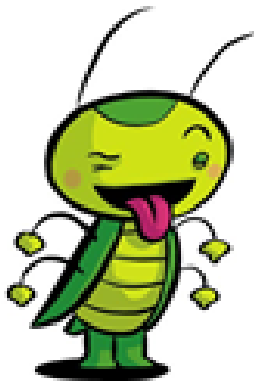
**Stabilire
le regole
del
gruppo:**

Comunicano aspettative

Aiutano a stabilire un clima di giustizia

Aiutano a consolidare un comportamento adeguato

Aiutano l'educatore a rispondere in modo opportuno ai diversi comportamenti





***Ma come si
costruiscono
le regole???***

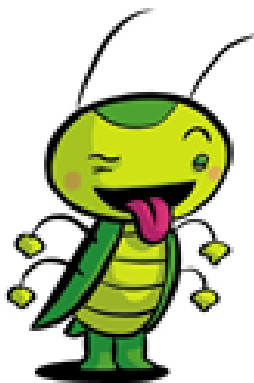
Max 3 o 4

Formulazione **SEMPLICE** e **SPECIFICA**

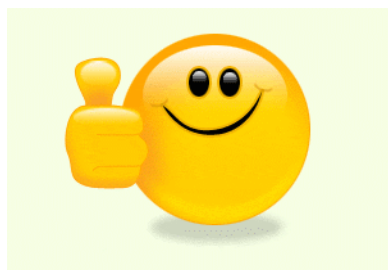
POSITIVE: dovrebbero comunicare **COSA** fare

SPECIFICHE per le diverse situazioni

Esposte pubblicamente (no imparate a memoria;
no ripetute in continuazione)



**La partecipazione
nel creare le regole**

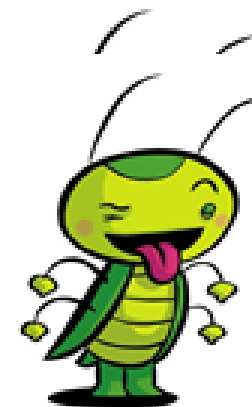


Far si che i bambini le sentano come proprie



Partecipare allo sviluppo di una regola aumenta
l'impegno dei bambini ad aderire ad essa

*Si può iniziare chiedendo ai bambini
quali regole sono necessarie per una
data situazione*



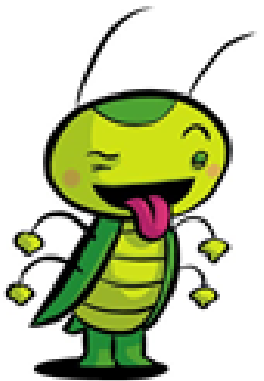
Stabilire *conseguenze positive* per chi le rispetta

*Far rispettare
le regole*

Usare procedure chiare, esplicite e concordate rispetto alla loro violazione

*Intervenire con
calma e fermezza*

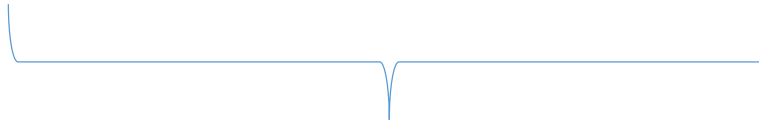
*Insegnare al bambino la re-
lazione tra causa ed effetto*



Ruolo delle
autoistruzioni



*Capacità di dire a se
stessi cosa fare nelle
diverse occasioni*



**Dialogo
interno**

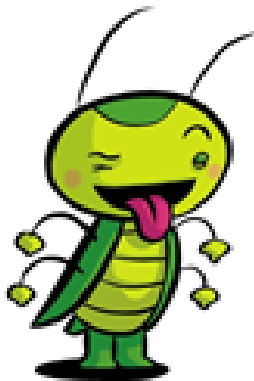
Formulazione di autoistruzioni
che aiutino l'individuo in una
situazione di difficoltà o in un
compito complesso

capacità di riflettere e
abilità di autocontrollo
gestione della rabbia

organizzazione

problem solving

Immagine di sé più
positiva



*Modellare le
istruzioni*

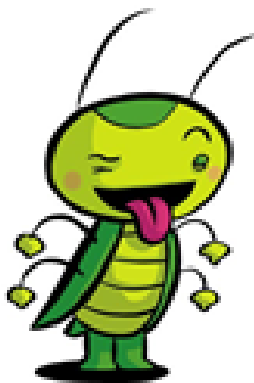
Istruzioni **SEMPLICI** e **CHIARE**



Ripetizione e revisione prima di
iniziare il compito



Attraverso il modellamento



Dialogo interno orientato al problem solving



*Modellare il
Problem solving*

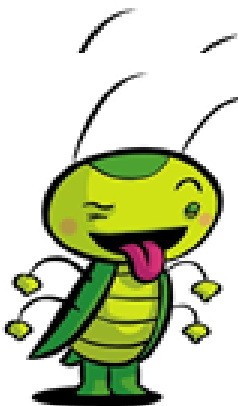
Capisco **COSA** fare

So **COME** fare

Valuto le diverse soluzioni

Scelgo l'alternativa più corretta

Controllo la risposta



*Le 5
fasi.....
Liberalmente
interpretate....*

COSA DEVO FARE ?



PENSO ALLE POSSIBILITA'



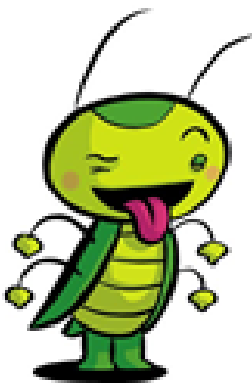
FISSO L'ATTENZIONE



SCELGO UNA RISPOSTA



CONTROLLO LA RISPOSTA



*I compiti complessi possono essere divisi
in una serie di compiti più semplici*



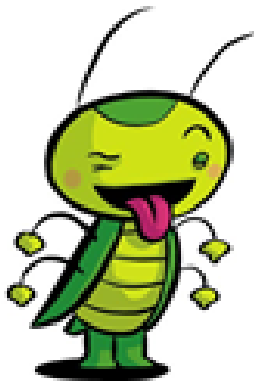
*attraverso una progressione logica
da uno all'altro*



*Portando a
compimento il
tutto*

*Affrontando un
compito più semplice,
un passo alla volta,
fino al termine*

***Insegnare abilità
organizzative***



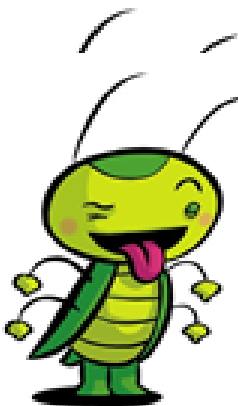
Spesso il bambino ADHD incontra notevoli difficoltà quando viene spostato da un luogo all'altro o da un'attività ad un'altra

Fornire un programma e orari regolari:

Pianificare e fornire un programma e una certa regolarità di orari al gruppo, attraverso una sequenza scritta, da appendere in bacheca

Il programma giornaliero delle attività di base dovrebbe rimanere il più possibile costante

All'interno di ogni attività dovrebbe esserci una certa diversificazione per prevenire la noia



**Evitare il
sovraccarico delle
informazioni**

Conoscere le capacità di attenzione del bambino

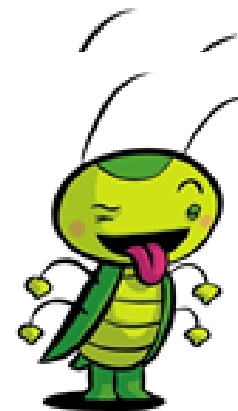
Operare frequenti controlli per verificare se il messaggio inviato corrisponde a quello ricevuto

Variare la quantità di tempo trascorso sul compito, per dare maggiori probabilità di completare con successo l'incarico assegnato

Quantità di tempo aumentata gradatamente

Spezzare, quando serve, il compito in unità più semplici, per permettere di sperimentare ugualmente un successo

Obiettivo finale: *graduale approssimazione verso un risultato più desiderabile*



Insegnare in modo *esplicito* e diretto la gestione del materiale

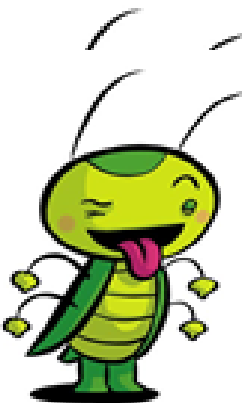
Gestire i materiali

Creare un luogo dove il bambino possa riporre i materiali **NON** necessari per una data attività



Un po' distante dal piano di lavoro
Facilmente raggiungibile

- * Materiali contrassegnati e distinti per colore in base al lavoro*
- * Etichette sufficientemente grandi*
- * Possibilità di controllare facilmente il contenitore dove ripone il materiale*



Gli interventi sulle conseguenze sono strategie che mirano a migliorare il comportamento attraverso l'applicazione di conseguenze positive o negative

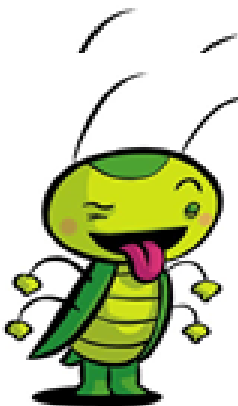
Meccanismo delle conseguenze

CONSEGUENZE POSITIVE:

Aumentano la frequenza, intensità e/o durata di un dato comportamento

CONSEGUENZE NEGATIVE:

Fanno diminuire la frequenza, intensità e/o durata di un comportamento



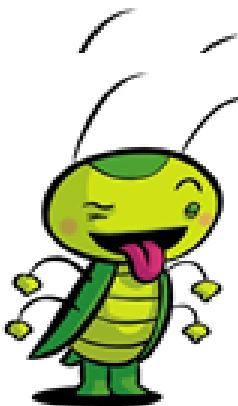
Identificare i rinforzi

determinare quali conseguenze sono
veramente rinforzanti per il bambino

osservazione questionari sulle preferenze personali

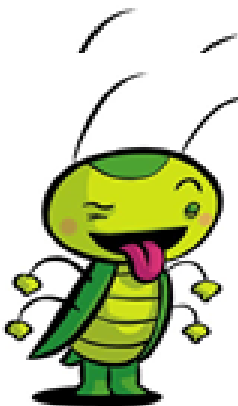
Esempi di rinforzi:

- Essere il leader del gruppo
- Preparare la bacheca
- Fare piccole commissioni
- Ascoltare musica con le cuffie
- Vedere un film/cartone
- scegliere dove sedersi
- Raccontare qualcosa al gruppo
- Fare da assistente ad un compagno
- Fare fotografie
- Ottenere un diploma speciale



Uso strategico del rinforzo

- 1- avere a disposizione un vasto elenco di rinforzi
- 2 - inizialmente la somministrazione dei rinforzi avverrà attraverso l'intervento dell'adulto
- 3 - obiettivo finale: portarli gradualmente al punto in cui possono rinforzarsi da soli per un comportamento desiderato.



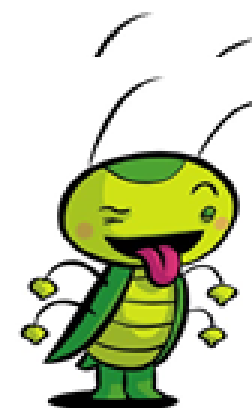


Rinforzi simbolici: bollini premio, punti, gettoni ecc. = hanno valore solo perché possono essere **cambiati** con oggetti desiderati o con attività o situazioni in base ad alcuni criteri predefiniti

Rinforzi sociali: attenzioni che l'adulto rivolge al bambino attraverso un riconoscimento, parole gentili ed altre espressioni di approvazione

NON rinforzare il comportamento indesiderabile

NON elogi rivolti alla persona ma rivolti al comportamento specifico che si vuole rinforzare



Usare conseguenze positive che già esistono all'interno dell'ambiente

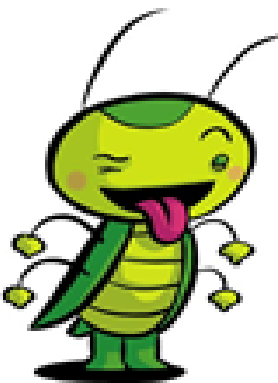
I rinforzi devono essere significativi per il bambino: più sono semplici e più risultano efficaci

L'efficacia del rinforzo dipende molto da come si comunica con il bambino

I rinforzi vanno variati spesso (i bambini ADHD hanno una soglia di saturazione piuttosto bassa)

I rinforzi devono essere immediati e frequenti

Cautele e accorgimenti nell'utilizzo delle conseguenze positive

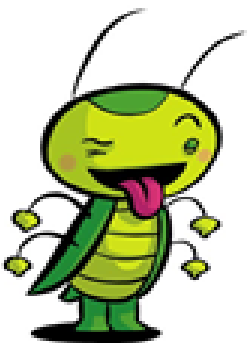


Offrire enormi ricompense per un grande miglioramento

Rinforzare un comportamento prima che sia avvenuto

Promettere al bambino una ricompensa per far cessare il suo comportamento oppositivo

*Errori più
frequentissimi nell'uso
del rinforzo*



Conseguenze negative: regolatori abbastanza buoni del comportamento umano; è importante programmare queste conseguenze in modo efficace e sicuro in un ambiente controllato

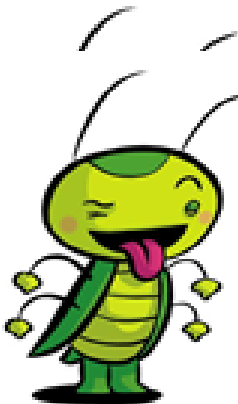
*Conseguenze negative:
2 condizioni per l'applicazione*



Il comportamento inappropriato produce un'immediata conseguenza positiva



Il comportamento inappropriato è potenzialmente pericoloso per il bambino o per altri

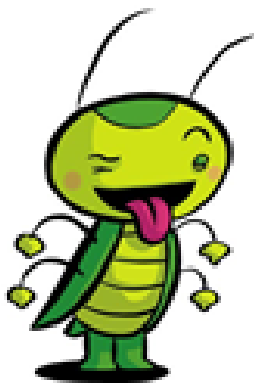


UTILIZZO: *SEMPRE IN UNIONE CON CONSEGUENZE POSITIVE*

ATTENZIONE!!!!

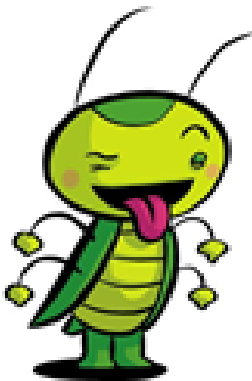


La punizione come conseguenza ci fornisce informazioni su ciò che è inappropriato, **SENZA** fornire informazioni su ciò che è appropriato!!



*Le più comuni
conseguenze negative*

- 1- l'ignorare pianificato
- 2 - il rimproverare
- 3 - le conseguenze logiche
- 4 - il costo alla risposta
- 5 - la punizione con noia
- 6 - la punizione con sforzo

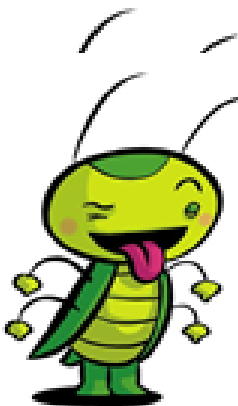


*Ignorare sistematicamente il
comportamento indesiderabile*

**L'IGNORARE
PIANIFICATO**

!!! Attenzione: è importante accertare l'oggetto della richiesta d'attenzione (educatore o compagni???)

L'alunno inizialmente intensificherà i comportamenti indesiderabili, nel tentativo di riottenere ciò che ha perso



*I rimproveri pubblici possono **rinforzare** il comportamento che si desidera indebolire*

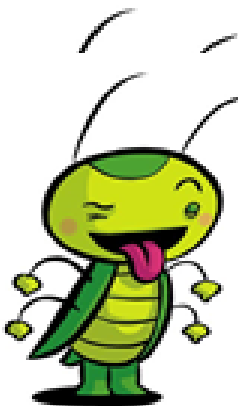
RIMPROVERI

!!! **Attenzione:** è importante utilizzare rimproveri privati, che soltanto il bambino può udire

RIMPROVERO CENTRATO SUL COMPORTAMENTO:

- 1- descrizione del comportamento indesiderabile
- 2- spiegazione del perché tale comportamento è indesiderabile
- 3 – suggerimento di un comportamento alternativo
- 4 – indicazioni del vantaggio che deriva dall'uso del comportamento adeguato

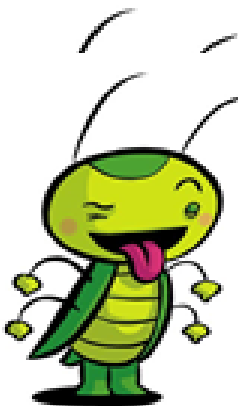
**NO
GIUDIZI
MORALI**



Conseguenze logiche

Scopo: rendere il bambino responsabile delle proprie azioni

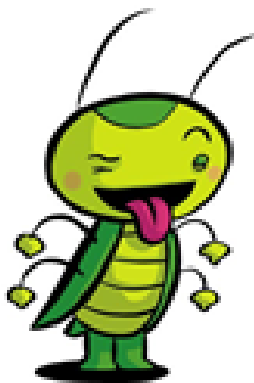
Efficaci se l'alunno ha una chiara comprensione del rapporto tra il suo comportamento e le conseguenze che ne derivano



***Punizioni
con la noia***

3 tipi:

- * *sedere e osservare*
- * *sedere e pensare*
- * *sospensione «nella» scuola*



*Credo negli esseri
umani
che hanno il coraggio
di essere umani*

Grazie per l'attenzione

